



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA e SECONDARIA DI PRIMO GRADO

“F. Michellini Tocci” Piazza San Francesco, 5 Tel.: 0721787337-701315 FAX: 0721-787045

Cod.Fisc. 82005710411 Cod.Min: PSIC83500A e-mail: psic83500a@istruzione.it

sito internet: www.icstoccicagli.it

61043 **C A G L I** (PESARO e URBINO)

PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA (ai sensi dell'art. 5 bis dello Statuto delle studentesse e degli studenti D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235)

Anno scolastico 2020-21

La nostra Costituzione (articoli 30, 33 e 34) assegna alla famiglia e alla scuola la responsabilità di educare e di istruire i giovani. L'educazione e l'istruzione sono processi complessi e continui che richiedono, necessariamente, la collaborazione della famiglia con la scuola per potere ottenere il successo formativo per ogni ragazzo. Il Patto di Corresponsabilità Educativa, sottoscritto dai genitori affidatari e dalla scuola, rafforza il rapporto tra scuola e famiglia in quanto costituisce una comune assunzione di responsabilità e impegna entrambe le componenti a dividerne i contenuti e rispettarne gli impegni. Al fine di consentire all'istituzione scolastica di realizzare con successo le finalità educative e formative, cui è istituzionalmente preposta, ciascun soggetto è tenuto ad adempiere correttamente ai doveri che l'ordinamento gli attribuisce. L'osservanza dei doveri compete anche al personale docente, non solo per quanto riguarda gli adempimenti normativi, ma anche per quanto dettato dalla deontologia professionale. La condivisione degli obiettivi, il rispetto dei ruoli, l'assunzione di responsabilità, nonché la qualità delle relazioni docenti/genitori, docenti/docenti, docenti/studenti, studenti/studenti rappresentano fattori di qualità della scuola.

FAMIGLIA

Con questo patto i genitori si impegnano a:

- collaborare con gli insegnanti nel rispetto delle regole dell'organizzazione scolastica per un buon lavoro collegiale.
- collaborare con gli insegnanti al perseguimento degli obiettivi educativi e didattici individuati per ogni alunno.
- dare seguito agli impegni che si sono concordati con i docenti.
- intervenire costruttivamente ai colloqui individuali, alle assemblee e alle riunioni di plesso o d'istituto che si ritenga necessario indire.
- tenersi informati ed al corrente sulle iniziative della scuola.

- controllare quotidianamente il diario ed il libretto delle comunicazioni scuola-famiglia e il registro elettronico.
- giustificare sempre assenze e ritardi.
- controllare l'esecuzione dei compiti.
- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti.
- riparare i danni compiuti non accidentalmente dagli alunni.
- rispettare il Regolamento d'Istituto.

Per quanto riguarda gli alunni, i genitori si impegnano a:

- far sì che gli alunni frequentino la scuola tutti i giorni fissati dal calendario scolastico nel rispetto dell'orario.
- far sempre portare il materiale necessario per le lezioni del giorno.
- non far portare soldi o oggetti di valore.
- far usare un abbigliamento che rispetti i canoni della sobrietà e della decenza.
- convincerli a non usare il telefonino in classe durante le lezioni.
- collaborare col personale docente e non docente affinché vengano rispettate le indicazioni circa il comportamento, la sicurezza e le regole della convivenza civile.
- Fare in modo che abbiano rispetto: di sé e degli altri, delle opinioni altrui, delle culture diverse, del materiale proprio, dei compagni e degli ambienti scolastici in genere.

ALUNNI

Con questo patto gli alunni si impegnano a:

- rispettare i compagni e tutti coloro che operano nella scuola.
- comportarsi, in ogni momento della vita scolastica, in modo adeguato alle circostanze, ai luoghi, alle persone, nel rispetto delle norme che regolano la vita dell'Istituto.
- essere puntuali in classe all'inizio di ogni ora di lezione.
- seguire in modo attento le attività didattiche evitando d'essere fonte di distrazione per i compagni e di disturbo per l'insegnante.
- eseguire con puntualità il lavoro assegnato (lezioni, compiti, altre consegne).
- non sottrarsi alle verifiche senza documentato motivo.
- manifestare all'insegnante eventuali difficoltà incontrate nel lavoro in classe e a casa, al fine di mettere a punto strategie opportune per superare l'ostacolo, anche concordando i tempi per un eventuale recupero.
- avere cura degli ambienti, delle strutture, degli arredi e degli strumenti anche al fine di mantenere accogliente e funzionale l'ambiente scolastico anche attraverso la raccolta differenziata.
- rispettare il Regolamento di Istituto per quanto riguarda in particolare l'intervallo, i permessi di uscita dall'aula, i permessi di entrata e uscita dall'Istituto, il divieto di utilizzare il cellulare durante le ore di lezione.

SCUOLA

Con questo patto la scuola si impegna a porre in essere le condizioni per assicurare:

- un ambiente favorevole alla crescita della persona.
- un servizio didattico ed educativo di qualità.
- offerte formative aggiuntive e integrative.
- l'inserimento e l'integrazione degli studenti di cittadinanza non italiana.
- iniziative per il recupero di situazioni di svantaggio e di promozione delle eccellenze e disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica.
- servizi di promozione della salute e di assistenza psicologica.
- un ambiente salubre e in regola con le vigenti norme di sicurezza.
- salvaguardare la privacy degli alunni e del personale.

DOCENTI

Con questo patto i docenti si impegnano a:

Per quanto riguarda l'ambito di cittadinanza e costituzione:

- Far conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto, promuovere la cittadinanza attiva, promuovere il rispetto della legalità e dei valori costituzionali, valorizzare l'unicità e la cultura di ogni studente, educare alla responsabilità personale, educare al valore e al rispetto della diversità, educare all'affettività e alla prosocialità, promuovere stili di vita salutari, educare al rispetto dell'ambiente, educare gli alunni al rispetto dei materiali scolastici propri e altrui e al rispetto degli strumenti e degli ambienti scolastici, adottare un comportamento che costituisca un valido modello educativo, rispettare gli alunni come persone in fase di costruzione della loro personalità.

Per quanto riguarda la didattica:

- Adattare il PTOF alle esigenze differenziate degli alunni tenendo conto del contesto territoriale, adottare le metodologie didattiche più valide alla luce delle "Indicazioni nazionali per il curricolo" del 2012, attuare interventi adeguati e personalizzati nei riguardi delle diversità (disabilità, disturbi di apprendimento, disagio sociale e psicologico), prevedere regolarmente attività per aiutare gli alunni in difficoltà e per promuovere e incoraggiare le eccellenze, promuovere l'apprendimento collaborativo, promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (metacognizione), favorire l'esplorazione e la scoperta e realizzare alcuni percorsi didattici in forma di laboratorio utilizzando gli strumenti e le metodologie specifiche di ogni disciplina, orientare con cura l'attenzione degli alunni, presentare con chiarezza gli obiettivi della lezione, effettuare spiegazioni brevi sempre accompagnate da esempi concreti e contro-esempi, monitorare continuamente la

comprensione attraverso il feedback degli alunni, dedicare molto tempo alle esercitazioni con la partecipazione attiva, assegnare, controllare e correggere i compiti; valutare la validità in termini di efficacia ed efficienza delle attività educative e dei progetti inseriti nel PTOF, esplicitare le strategie gli strumenti e i criteri di valutazione, adottare criteri di valutazione condivisi, adottare una valida valutazione diagnostica che permetta di individuare i punti di forza e debolezza di ogni alunno, adottare una valida valutazione formativa che permetta di monitorare e adattare in itinere, il percorso di apprendimento di ogni alunno, effettuare una valutazione sommativa valida e attendibile che utilizzi prove simili nelle classi parallele, correggere e restituire agli alunni le verifiche sommative il più velocemente possibile (nello spazio di una settimana, massimo dieci giorni), comunicare tempestivamente agli alunni e ai genitori i risultati delle verifiche scritte ed orali.

Per quanto riguarda la sicurezza degli alunni.

- Esercitare un'attenta sorveglianza sugli alunni, trovarsi in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni (suono della prima campanella) per accogliere gli alunni, vigilare durante l'intervallo perché gli alunni fruiscano in modo responsabile della pausa studio, accompagnare gli alunni all'uscita dalla scuola, vigilare attentamente durante le uscite e i viaggi di istruzione.

Relativamente ai rapporti con i colleghi, genitori e alla deontologia professionale:

- Collaborare con i colleghi in tutte le attività scolastiche: programmazione, valutazione, metodologie didattiche e formative; rispettare e non denigrare i colleghi, non divulgare informazioni coperte dal segreto di ufficio, effettuare una continua attività di formazione, comunicare e collaborare con i genitori, richiedere colloqui con le famiglie in caso di necessità, informare costantemente i genitori della situazione educativa e didattica degli alunni, fornire ai genitori tutte le spiegazioni in merito ai criteri di valutazione degli alunni, tener conto dei suggerimenti utili dei genitori per una migliore l'offerta formativa.

Il genitore/affidatario dello studente/della studentessa.....classe..... a.s. 2020/2021 e il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Statale " F. Michelini Tocci" di Cagliari visto l'art. 3 del DPR 235/2007; e i rappresentanti dei docenti nel consiglio di classe o interclasse sottoscrivono il patto educativo di corresponsabilità

Il genitore/affidatario, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, assume impegno:

- ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità.
- a sollecitarne l'osservanza da parte degli alunni

I rappresentanti dei docenti si assumono l'impegno:

- di osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità.

- a sollecitarne l'osservanza da parte degli alunni

Il dirigente scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale assume impegno affinché i diritti-doveri degli studenti, dei genitori e dei docenti richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

- le infrazioni disciplinari da parte dello studente/della studentessa possono dar luogo a sanzioni disciplinari.
- nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);
- il regolamento d'istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

INTEGRAZIONE AL PATTO DI CORRESPONSABILITA' TRA SCUOLA E FAMIGLIA IN SEGUITO ALLA SITUAZIONE DI EMERGENZA SANITARIA DA COVID 19.

Il nostro istituto ha previsto, in tutti i plessi scolastici, precise regole (seguendo le linee guida definite dal Governo, dal Ministero dell'Istruzione, dal Ministero della Salute e dall'Istituto Superiore di Sanità) per il contenimento del contagio da coronavirus: il distanziamento sociale di più di 1m; l'indossare, da parte del personale e degli alunni di scuola primaria e secondaria di 1° grado, la mascherina nelle situazioni dinamiche, cioè in tutte quelle situazioni in cui l'alunno non è seduto al proprio posto in aula. Sono stati definiti protocolli di entrata, uscita, ricreazione, spostamenti negli spazi comuni; l'evitare gli assembramenti e i contatti con alunni di classi e sezioni diverse; la disinfezione dei locali scolastici, dei sussidi didattici, dei giochi, delle mani quando si entra e si esce nelle aule, nei laboratori e nelle aule, particolari regole nelle palestre. Inoltre la scuola in presenza, da parte degli alunni e del personale, di sintomi: quali la febbre pari o superiore a 37,5°, raffreddore, tosse persistente, congiuntivite seguirà il protocollo previsto dall'Istituto Superiore di Sanità (data). Perché queste norme di contenimento anti-Covid funzionino è necessaria una stretta collaborazione tra la scuola, la famiglia, il dipartimento di prevenzione dell'Asur, il medico di famiglia. Molto importante è l'impegno della famiglia nel seguire precise regole, per evitare che le misure utilizzate a scuola siano vanificate da comportamenti scorretti a casa. Ognuno deve rispettare al massimo le regole se vogliamo davvero evitare che le lezioni in presenza siano di nuovo interrotte. Un nuovo lock down sarebbe veramente una sciagura per la formazione dei ragazzi e per tutto il Paese.

A questo scopo è stata redatta una integrazione del PATTO DI CORRESPONSABILITA' tra la scuola e le famiglie per cercare di contrastare il diffondersi del contagio da coronavirus.

Il Genitore (o titolare di responsabilità genitoriale) dell'alunno _____ DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ: consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

- 1) di essere a conoscenza degli impegni assunti con la sottoscrizione del Patto di corresponsabilità;
- 2) di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti;
- 3) di essere a conoscenza delle modalità di entrata e uscita da scuola del proprio figlio.
- 4) di ottemperare all'obbligo di misurare a casa la temperatura al/ai proprio/propri figlio/figli prima di andare a scuola

- 5) che il figlio o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare non è o non è stato COVID-19 positivo accertato ovvero è stato COVID-19 positivo accertato e dichiarato guarito a seguito di duplice tampone negativo;
- 6) che il figlio non è stato sottoposto alla misura della quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- 7) che il figlio non ha avuto negli ultimi 14 giorni contatti diretti con soggetti risultati positivi al COVID-19;
- 8) che se il figlio presenta a casa i seguenti sintomi: febbre pari o superiore a 37,5°, raffreddore, tosse persistente, congiuntivite o altri sintomi sospetti provvederà a non mandarlo a scuola e avviserà la scuola stessa. Inoltre prenderà contatti con il proprio pediatra o medico di famiglia per approfondire l'origine dei sintomi.
- 9) che il figlio prima di rientrare a scuola non abbia presentato negli ultimi 3 giorni sintomi influenzali (tosse, febbre pari o superiore a 37,5°, raffreddore e congiuntivite). I genitori della scuola dell'infanzia dovranno presentare il certificato del pediatra.
- 10) che in caso della insorgenza degli stessi sintomi nel figlio a scuola: febbre pari o superiore a 37,5°, raffreddore, tosse persistente, congiuntivite, sarà propria cura, dopo essere stato avvisato dalla scuola, provvedere a riportarlo tempestivamente presso il proprio domicilio;
- 11) che il proprio figlio nel caso sia attivata la Didattica a Distanza (DAD) o la Didattica Digitale Integrata (DDI) segua le lezioni, secondo i calendari e gli orari comunicati dalla scuola, e svolga le attività didattiche proposte dai docenti.
- 12) di fare in modo che il proprio figlio rispetti le regole di sicurezza sullo scuolabus, all'entrata, nell'intervallo, all'uscita, nei locali scolastici. Regole che vi verranno inoltrate e saranno inserite in una integrazione del regolamento di istituto e nel patto di corresponsabilità.
- 13) di fare in modo che il proprio figlio a casa o fuori (tempo libero, giochi, attività sportive, attività associative) rispetti le regole del distanziamento sociale e tutte le misure di sicurezza previste dai DPCM.
- 14) di essere a conoscenza delle sanzioni previste dal combinato disposto dell'art. 2 del D.L. 33 del 16 maggio 2020 e del DPCM 11 giugno 2020.

Gli alunni della scuola primaria e secondaria di 1° grado si impegnano a:

- Evitare assembramenti nel salire e scendere dagli scuolabus, all'entrata, all'uscita da scuola, durante la ricreazione, durante lo spostamento in palestra o nei laboratori, nei locali dove avviene l'accoglienza prima dell'inizio delle lezioni
- Gli alunni che arrivano a piedi o sono accompagnati dai genitori, aspettano fuori e stanno ad almeno 1 m di distanza con la mascherina. **Regola per gli alunni scuola secondaria di 1° grado di Cagliari: gli alunni di prima devono arrivare davanti alla scuola alle ore 8.05, gli alunni di seconda alle ore 8.15, gli alunni di terza alle ore 8.25 per evitare assembramenti**
- Gli alunni che arrivano con gli scuolabus scendono con ordine, si muovono rispettando 1 m di distanza, sempre indossando la mascherina, saranno accolti nei locali della scuola, dove aspetteranno indossando le mascherine l'inizio delle lezioni

- Gli alunni entrano a scuola in fila indiana rispettando la distanza di 1m seguendo la direzione delle frecce.
- All'uscita gli alunni si muovono in fila indiana, seguendo la direzione delle frecce, rispettando 1 m di distanza, si recano nel posto dove prenderanno lo scuolabus, mantenendo la distanza di 1m fino all'arrivo dello scuolabus.
- Gli alunni indosseranno la mascherina nell'attesa negli scuolabus, nel salire e scendere degli scuolabus, durante il viaggio. Indosseranno la mascherina quando si muovono nei locali scolastici e per andare ai servizi. Gli alunni non indosseranno la mascherina solo quando sono seduti in aula durante la lezione, per consumare la merenda e sono comunque a una distanza superiore a 1 m dai compagni. Gli alunni non si potranno alzare dal proprio posto in aula e nei laboratori quando non hanno la mascherina
- Gli alunni disinfetteranno le mani con i prodotti dei dispenser messi all'ingresso delle aule, le mani dovranno essere disinfettate con cura in tutte le parti. Nell'attesa di disinfettare le mani si rispetta la distanza di 1m.
- Gli alunni entreranno nei servizi uno per volta, dopo averli utilizzati si laveranno le mani e le disinfetteranno nel dispenser davanti alla propria aula.
- Gli alunni della primaria e della secondaria di 1° grado effettueranno 2 intervalli: il 1° tra la seconda e terza ora per mangiare: gli alunni mangeranno seduti al loro posto, senza mascherina. Il secondo intervallo sarà effettuato tra la 3° e 4° ora: gli alunni potranno uscire dall'aula indossando la mascherina. Se il tempo è buono potranno uscire all'esterno occupando gli spazi assegnati ad ogni classe. Con il tempo brutto utilizzeranno gli spazi interni destinati ad ogni classe. Nei plessi grandi, come la scuola primaria e secondaria di Cagli, le classi si alterneranno nell'effettuare il 1° e 2° intervallo, in modo che saranno metà le classi che usciranno fuori dall'aula per fare l'intervallo. Durante l'intervallo che si fa fuori dalla classe gli alunni indosseranno la mascherina e dovranno cercare di non fare dei gruppetti e di avvicinarsi troppo.
- Gli alunni prima di mangiare la merenda si disinfetteranno le mani.
- Gli alunni non possono scambiarsi materiali: libri, quaderni, matite, gomme, ecc.. Per questo motivo dovranno mettere il materiale nello zaino la sera, facendo attenzione a tutto l'occorrente.
- Gli alunni devono posizionare sul banco il materiale strettamente necessario, l'altro materiale deve essere riposto nello zaino.
- Gli alunni al termine delle lezioni devono lasciare il banco, sia la superficie che il ripiano sottostante, vuoto, senza alcun materiale didattico o di altro genere.
- Gli alunni metteranno lo zaino vicino al proprio banco. Appenderanno e riprenderanno con ordine i giacchetti mantenendo il distanziamento
- Gli alunni non possono bere dai rubinetti, ma devono bere dalle loro borracce in cui ci deve essere scritto il nome, le borracce non possono essere scambiate.
- Durante l'attività fisica gli alunni non indossano le mascherine e quindi devono mantenersi alla distanza di almeno 2 m.
- Gli alunni si soffieranno il naso con i fazzoletti di carta, se non li hanno chiederanno ai docenti, metteranno il fazzoletto usato in un apposito sacchetto di plastica che alla fine delle lezioni

butteranno nel cestino. Se non hanno momentaneamente il fazzoletto dovranno starnutire nella piega del gomito.

. Gli alunni porteranno un sacchetto porta mascherina, in cui riporranno la mascherina quando non la utilizzano. Inoltre porteranno anche una mascherina di riserva.

- Gli alunni non potranno masticare la gomma a scuola.

- Gli alunni dovranno rispettare tutte queste regole, perché in questa situazione di epidemia, potrebbero contagiare gli altri. Pertanto i docenti e i collaboratori prenderanno dei provvedimenti disciplinari nel caso di reiterati comportamenti di mancato rispetto delle regole.

La nostra scuola si impegna a:

- comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni normative;
- osservare il distanziamento fisico previsto per la comunicazione;
- avvalersi di personale adeguatamente formato su tutti gli aspetti riferibili alle vigenti normative in materia di organizzazione di servizi scolastici, in particolare sulle procedure igienico sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio. Il personale stesso si impegna ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico sanitaria e a recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al Covid-19;
- adottare tutte le prescrizioni igienico sanitarie previste dalla normativa vigente;
- attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da Covid-19 da parte di un bambino o adulto frequentante l'istituto scolastico, a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale;
- attivare la Didattica a Distanza e la Didattica Digitale Integrata, presenza di una recrudescenza del virus COVID-19, come prescritto dal Decreto Ministeriale n. 89 del 7 agosto 2020;
- ridurre, per quanto è possibile, l'accesso alle persone esterne e qualora ne fosse necessario, per la tracciabilità del rischio, gli stessi saranno registrati su un foglio e dovranno sottostare alle regole definite dal protocollo di sicurezza Covid-19,
- contingentare l'ingresso degli alunni negli spazi comuni alternando la loro presenza, evitando l'uso promiscuo tra gruppi di bambini. Per la ricreazione ogni classe e sezione avrà uno spazio apposito, quando possibile anche all'esterno dell'edificio.
- non permettere, di regola ai genitori degli alunni, l'accesso ai locali della scuola, salvo nella scuola dell'infanzia per il periodo dell'accoglienza dei bambini di 3 anni, in apposite "stanza bolla". Per la Scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria nel caso della presenza di molte classi e sezioni saranno previsti più punti di ingresso e di uscita differenziati al fine di garantire il distanziamento fisico tra gli adulti accompagnatori
- prevedere apposita segnaletica: segnalazioni di percorso all'interno di tutti i per minimizzare la possibilità di incrocio dei flussi; segnali di distanziamento di almeno 1 m tra i banchi nella scuola primaria e secondaria di 1° grado, segnali che indicano il rispetto delle regole del distanziamento e dell'uso delle mascherine, segnali sopra i dispenser che indicano l'obbligo di igienizzare le mani.
- all'entrata degli edifici scolastici saranno posti dei dispenser con cui il personale, o altre persone che entrano dovranno igienizzare le mani. Altri dispenser saranno posti all'entrata delle classi e delle sezioni per fare disinfettare le mani agli alunni e ai bambini.

- all'entrata di ogni plesso ci sarà un registro che tratterà la presenza del personale scolastico e di adulti che dovessero entrare nell'edificio. Il personale e le altre persone estranee che entrano dovranno firmare tale registro e indicare il motivo dell'ingresso, le persone estranee lasciare anche il recapito telefonico.
- all'interno di ogni aula e sezione ci sarà un altro registro dove il personale che entra (docenti, esperti, collaboratori, tirocinanti) dovranno firmare per monitorare la loro presenza. Inoltre saranno prese le assenze degli alunni tramite registro elettronico o cartaceo
- garantire l'adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici (se privi di finestre gli estrattori d'aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico);
- organizzare l'utilizzo dei bagni da parte dei bambini in modo tale da evitare affollamenti e garantire le opportune operazioni di pulizia;
- prevedere l'utilizzo della mascherina da parte di tutto il personale dipendente; prevedere l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale per il personale impegnato con bambini con disabilità, (nell' specifico il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori indicazioni impartite dalla famiglia del bambino o dal medico;
- far consumare il pasto ai bambini nelle aule o negli spazi utilizzati per le attività ordinarie, garantendo l'opportuna aerazione e sanificazione degli ambienti e degli arredi utilizzati prima e dopo il consumo del pasto;
- tutto il personale e i bambini dovranno praticare nelle azioni di routine della giornata l'igiene delle mani, utilizzando acqua e sapone o soluzioni/gel a base alcolica in tutti i momenti raccomandati (es. prima e dopo il contatto interpersonale, dopo il contatto con liquidi biologici, dopo il contatto con le superfici, all'arrivo e all'uscita, dopo l'utilizzo dei mezzi pubblici, prima e dopo l'uso del bagno, prima e dopo il pranzo, dopo aver tossito, starnutito, soffiato il naso). Tali comportamenti dovranno essere promossi con modalità anche ludiche-ricreative, compatibilmente con l'età e con il grado di autonomia dei bambini, per l'acquisizione di corretti e rispettosi stili di comportamento:

I docenti e il personale ATA si impegnano a seguire le seguenti regole generali:

- 1) Il personale nel caso presenti a casa i seguenti sintomi: febbre pari o superiore a 37,5°, raffreddore, tosse persistente, congiuntivite o altri sintomi sospetti (non percezione dei sapori e degli odori) non potrà venire a scuola. Nel caso i sintomi si presentino a scuola, dovrà abbandonare l'edificio. Inoltre prenderà contatti con il proprio medico di famiglia per approfondire l'origine dei sintomi. Poi sarà il medico, in collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione dell'Asur, che deciderà il da farsi.
- 2) Il personale dovrà accertarsi che se stesso o convivente all'interno del nucleo familiare non è o non è stato COVID-19 positivo accertato, ovvero è stato COVID-19 positivo accertato e dichiarato guarito a seguito di duplice tampone negativo.
- 3) Il personale dovrà accertarsi di non essere stato sottoposto alla misura della quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;

4) Il personale che è nella condizione di lavoratore fragile, presenterà apposita richiesta al dirigente scolastico. Il richiedente, con la sua documentazione medica comprovante la situazione di fragilità, sarà visitato dal medico competente della scuola.

5) Tutto il personale all'ingresso firma il registro e si disinfetta le mani, indossa la mascherina nei locali scolastici e negli uffici. Le mascherine saranno fornite dall'istituto.

6) Tutto il personale sarà adeguatamente formato sulle normative e regole da adottare per il contenimento del Covid 19. I responsabili di plesso effettueranno una formazione aggiuntiva per svolgere la funzione di responsabile Covid del plesso.

7) Tutto il personale eviterà assembramenti, in ogni momento e anche nei momenti di pausa caffè.

In particolare i docenti si impegnano a seguire le seguenti regole specifiche:

- I docenti devono firmare il registro di entrata nel plesso e poi disinfettare le mani, quando entrano in aula devono disinfettare la cattedra e il computer con un disinfettante spray.

- I docenti devono muoversi nei locali scolastici sempre con la mascherina, non devono fare assembramenti in aula docenti e in altri locali, dovranno utilizzare le macchinette del caffè rispettando la distanza. Dovranno indossare la mascherina all'entrata, all'uscita, durante la ricreazione.

- I docenti della scuola primaria e secondaria di 1° grado devono indossare la mascherina, e eventualmente la visiera, quando si avvicinano a meno di 1m dagli alunni, anche l'alunno la dovrebbe indossare in questo caso.

- I docenti quando sono a una distanza superiore ai 2 m, possono togliere la mascherina per svolgere la lezione.

- In caso il docente si accorga che un alunno presenta una sintomatologia che potrebbe essere provocata da contagio da COVID – 19: febbre, raffreddore, tosse, congiuntivite, eccc, invita immediatamente il collaboratore scolastico, di turno al piano, ad accompagnare lo studente nella stanza isolamento presente nel plesso. Il collaboratore misurerà la febbre con il termo-scanner. Il bambino starà isolato nella stanza con la mascherina fino a che il genitore non lo preleva.

- Il responsabile Covid di Plesso, avvisato dal docente, chiamerà la famiglia affinché venga a prendere il bambino a scuola.

- I docenti della scuola dell'infanzia devono usare la mascherina e la visiera perché i bambini non indossano le mascherine.

- I docenti svolgeranno, con i metodi che ritengono più opportuni, anche in relazione all'età degli alunni, un'azione di informazione-formazione dei bambini e dei ragazzi sulle tematiche della sicurezza a scuola e a casa.

- Se un docente della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado maneggia materiali degli alunni: giochi, quaderni, riga e squadra ecc. deve utilizzare i guanti o sanificare le mani prima e dopo l'uso.

- I docenti di sostegno che per motivi didattici si avvicinano agli alunni disabili a meno di 1m devono indossare la mascherina e farla indossare anche all'alunno. Se l'alunno, a causa della sua disabilità, non può usare la mascherina, il docente dovrà indossare, oltre alla mascherina, anche la visiera e i guanti se maneggia i materiali dell'alunno.
- Durante l'intervallo sia all'interno che all'esterno i docenti eserciteranno la massima attenzione affinché gli alunni rispettino le regole del distanziamento. Gli alunni della primaria e della secondaria di 1° grado effettueranno 2 intervalli: il 1° tra la seconda e terza ora per mangiare: i bambini mangeranno seduti al loro posto, senza mascherina. Il secondo intervallo sarà effettuato tra la 3° e 4° ora: gli alunni potranno uscire dall'aula indossando la mascherina. Se il tempo è buono potranno uscire all'esterno occupando gli spazi assegnati ad ogni classe. Con il tempo brutto utilizzeranno gli spazi interni destinati ad ogni classe. Nei plessi grandi come la scuola primaria e secondaria di Cagliari le classi si alterneranno nell'effettuare il 1° e 2° intervallo, in modo che saranno metà le classi che usciranno fuori dall'aula per fare l'intervallo.
- I docenti della scuola primaria e secondaria di 1° grado controlleranno che gli alunni indossino la mascherina quando si alzano dal banco e anche per andare ai servizi.
- Tutti i docenti controlleranno che i bambini si disinfettino le mani prima di entrare nell'aula, dopo essere stati ai servizi. In caso di raffreddore gli alunni devono starnutire in un fazzoletto che sarà riposto dall'alunno in un'apposita bustina consegnata all'alunno.
- Per quanto riguarda la disciplina, i docenti dovranno pretendere che gli alunni rispettino le regole, in caso di più mancanze dovranno avvisare i genitori.

In particolare i collaboratori scolastici si impegnano a seguire le seguenti regole specifiche:

- mantenere sempre la distanza di almeno un metro dall'alunno per tutto il periodo della sua vigilanza;
- indossare guanti e mascherina chirurgica;
- fornire una mascherina chirurgica allo studente, prendendola con i guanti dalla confezione già disponibile all'interno della stanza isolamento presente nel plesso;
- misurare allo studente la temperatura con il termometro ad infrarossi già disponibile all'interno dell'ambiente dedicato all'accoglienza degli studenti, evitando il contatto con la fronte dello studente;
- controllare che gli alunni entrino uno alla volta nei bagni e che non si formino file davanti agli stessi.
- fornire allo studente un sacchetto, già disponibile all'interno dell'ambiente dedicato all'accoglienza degli studenti, ed invitarlo a riporre in esso eventuali fazzoletti utilizzati, a richiuderlo con l'apposito filo e cestinarlo, prima di lasciare la struttura;
- assicurare la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti secondo le Indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento" in particolare nella sezione "Attività di sanificazione in ambiente chiuso", con un cronoprogramma ben definito che comprenda la pulizia degli spazi di lavoro e le aule /sezioni, le aree comuni, le aree di ristoro e mensa, i servizi

igienici, gli spogliatoi, le attrezzature e postazioni di lavoro, i laboratori ad uso promiscuo, il materiale didattico e ludico, le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, corrimano, maniglie delle porte e delle finestre, sedie, tavoli, braccioli, interruttori della luce, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore e tutto ciò che può essere toccato frequentemente dai bambini o dal personale all'interno della scuola). I collaboratori scolastici compileranno un apposito registro dove indicheranno per ogni locale, il giorno e l'ora delle operazioni di pulizia e sanificazione effettuate.

- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come specificato nel paragrafo 10 "Indicazioni igienico sanitarie" del Documento di Indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e della Scuola dell'Infanzia, adottato con decreto del Ministro dell'istruzione prot. n. 80 del 3 agosto 2020;

- garantire l'adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici (se privi di finestre gli estrattori d'aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico);

- Accertarsi che ci sia sempre disponibile una scorta di mascherine nel plesso, una scorta di disinfettanti per dispenser, una scorta di fazzoletti da naso, una scorta di sacchetti di plastica chiudibili dove riporre i fazzoletti che ogni bambino raffreddato ha usato.

- Avere un cestino o contenitore dove riporre le mascherine usate e i sacchetti con i fazzoletti.

Cagli, _____

I Genitori

Il Dirigente Scolastico

Prof Edoardo Virgili